



**Codice procedura:** CP 2703

**Classifica:** CT\_013\_B000008

**Oggetto:** Progetto di riapertura della cava di calcare "Dragonica", Comune di Castel di Iudica

**Procedimento:** Procedura di Verifica di Ottemperanza contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.A. n. 1499 del 15/12/22 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

<b>Proponente</b>	Tranchita Sebastiano
<b>Sede Legale</b>	Catenanuova (En)
<b>Capitale Sociale</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	Tranchita Sebastiano
<b>Progettisti</b>	Dr. Geol. Grassi
<b>Località del progetto</b>	Castel di Iudica (CT)
<b>Versamento oneri istruttori</b>	///
<b>Conferenze di servizio</b>	no
<b>Responsabile del procedimento</b>	Dr. Patella Antonio
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Dr. Geol. Incandela Antonella
<b>Contenzioso</b>	no

#### PARERE CTS 98 DEL 01/03/2024

**VISTO** il Regio Decreto 29/07/1927, n. 1443 recante “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno” (G.U. 23 agosto 1927, n. 194);

**VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n. 127 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana”;

**VISTE** le leggi regionali 15 maggio 1991, n. 24 e 1 marzo 1995, n. 19 entrambe recanti “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti di materiali di cave”;



**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

**VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

**VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** il Legge 26 ottobre 1995, n. 447: "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

**VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

**VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117, recante "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 19 Serv. 5°/S.G. del 3/02/2016 di approvazione dei "Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio";



**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 di approvazione dell'”Aggiornamento dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio, ai sensi dell’art. 2 della legge regionale 10 marzo 2010, n. 5;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;

**VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

**VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

**VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

**VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;



**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato.

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il già menzionato D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti in sostituzione dei 5 componenti di CTS dimissionari;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.



**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

**VISTO** il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTA** la nota prot DRA 63848 del 24/08/2023 con cui il proponente trasmette l'Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.A. n. 1499 del 15/12/22 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il progetto di riapertura della cava calcare Dragonia comune di Castel di Iudica.

**VISTO** la nota DRA PROT 66648 del 08/09/2023 avente per oggetto *Comunicazione pubblicazione documentazione e trasmissione pratica alla CTS*

**LETTI** gli elaborati trasmessi dal proponente con l'istanza e depositati sul portale SI-VVI

RS00OBB0001A0	ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
RS00OBB0002A0	SHAPE FILES (ZIP)
RS07ADD0001	COMUNICAZIONE INVIATA AL COMUNE DI CASTEL DI IUDICA PER VIABILITÀ ...
RS07ADD0002	COMUNICAZIONE INVIATA AL COMUNE DI CASTEL DI IUDICA PER UTENZA ...
RS07REL0003	PIANO DI MONITORAGGIO ARIA E RUMORE
RS07REL0004	PIANO DI PREVENZIONE DEL RISCHIO DI INQUINAMENTO SOTTOSUOLO
RS07AEG0004	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DELL'AREA PARCHEGGIO MEZZI
RS07REL0005	RELAZIONE TECNICA DI VERIFICA OTTEMPERANZA
RS07ADD0006	DICHIARAZIONE PROPONENTE-PROGETTISTA
RS07ADD0007	DRS 1499 DEL 15/12/22



RS08ADD0008	CARTA IDENTITÀ PROPONENTE
RS07ADD0009	CARTA IDENTITÀ PROGETTISTA

**CONSIDERATO** che il Proponente nella “Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali” e negli elaborati prodotti ha fornito i propri chiarimenti in relazione alle prescrizioni ambientali contenute nel DRS n. 1499 del 15/12/2022.

**VISTE** le prescrizioni ambientali contenute nel D.D.G.n.884 del 14.07.2023

**CONSIDERATA la condizione ambientale n° 1.**

*Il Proponente prima dell'avvio dell'attività dovrà concordare con gli enti gestori gli accessi veicolari, gli orari ottimali per il transito dei mezzi, i flussi di traffico e le mobilità indotte dal sito secondo quanto previsto cui all'art. 12 delle NTA del Piano Cave”*

**CONSIDERATO** che il proponente in data 21/08/23 ha trasmesso al Comune di Caste di Judica la comunicazione sull'accesso viario al sito di cava (RS07ADD0001) che avverrà dalla strada comunale Ardica, richiedendo indicazioni su eventuali restrizioni del traffico dei mezzi pesanti da e per la cava;

**VALUTATO** che la condizione ambientale n° 1 si ritiene ottemperata.

**CONSIDERATA la condizione ambientale n° 2**

*In relazione al previsto allaccio alla locale rete di adduzione dovrà essere acquisita l'autorizzazione dall'ente gestore in particolare per l'abbattimento delle polveri*

**CONSIDERATO** che il proponente nella relazione di ottemperanza afferma di aver inoltrato in data 27/07/23 la richiesta di utenza, di cui allega copia (all RS07ADD0002), per l'approvvigionamento idrico dall'acquedotto pubblico passante in prossimità del sito di cava.

**CONSIDERATO** che il proponente precisa *che il Comune, Ente gestore dell'acquedotto, non ha alcuna competenza in materia di abbattimento delle polveri, quindi la condizione ambientale impartita non può essere del tutto ottemperata.*

**VALUTATO** che se pur vero che il Comune, Ente gestore dell'acquedotto, non ha alcuna competenza in materia di abbattimento delle polveri, in ogni caso l'elemento acqua è indispensabile per l'abbattimento polveri, e che il proponente si è adoperato per la richiesta di utenza idrica.

**VALUTATO** che la condizione ambientale n° 2 si ritiene ottemperata.

**CONSIDERATA la condizione ambientale n. 3**

*Dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali. Inoltre, le tavole cartografiche prodotte dovranno essere integrate rappresentando le aree di sosta degli automezzi e la presenza degli eventuali serbatoi di accumulo.*

**CONSIDERATO** che il proponente nella relazione di ottemperanza precisa che non è prevista alcuna installazione di serbatoi di carburanti all'interno del sito di cava e che il rifornimento dei mezzi avverrà tramite una cisterna mobile montata su autocarro che quotidianamente si recherà in cava.

**CONSIDERATO** che il proponente deposita il piano di prevenzione contro il rischio di inquinamento del





suolo corredato dalla planimetria “Tav. 1A” che illustra l’ubicazione dell’area di parcheggio mezzi e i relativi dettagli costruttivi.

**VALUTATO** che la condizione ambientale n° 3 si ritiene ottemperata.

#### **CONSIDERATA la condizione ambientale n. 4**

*Relativamente all’impatto acustico correlato alle attività di cava (scavo, movimentazione e traffico indotto):*

- 1. dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97;*
- 2. dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione;*
- 3. dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione.*
- 4. gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l’integrità strutturale del dispositivo di scarico.*

**VALUTATO** che la condizione n°4 attiene alla fase di esecuzione e che, pertanto, nell’attuale fase di progettazione non può essere valutata.

#### **CONSIDERATA la condizione ambientale n.5**

*Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalla cava; Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure: - utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell’efficienza anche attraverso misure dell’opacità dei fumi.*

**VALUTATO** che la condizione n°5 attiene alla fase di esecuzione e che, pertanto, nell’attuale fase di progettazione non può essere valutata.

#### **CONSIDERATA la condizione ambientale n. 6**

*Dovrà essere predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti aria e rumore. Le modalità e frequenze e durata del monitoraggio dovranno essere definite in accordo con Arpa Sicilia*

**CONSIDERATO** che il proponente deposita proposta di PMA elaborato per il monitoraggio delle polveri e del rumore.

**VALUTATO** che la prescrizione ambientale n° 6 si ritiene ottemperata.

#### **CONSIDERATA la condizione ambientale n. 7**

*Il Proponente dovrà produrre i seguenti elaborati:*

- planimetria con indicato il sito di deposito degli scarti, individuato secondo quanto previsto dall’Art. 22*



*delle N.T.A. del Piano regionale dei materiali di cava e dei materiali lapidei di pregio;*

- *descrizione delle modalità realizzative, ai sensi delle indicazioni dell'art. 24 delle NTA del vigente Piano Cave, dei cumuli di terreno vegetale;*
- *integrazione del cronoprogramma del recupero ambientale con previsione del piano di manutenzione della vegetazione per un periodo di almeno 5 anni dal termine delle attività di recupero ambientale.*

**CONSIDERATO** che il proponente nella relazione di ottemperanza precisa, (come già illustrato nello SPA) che il giacimento di cava, ad eccezione del cappellaccio ancora presente, sarà del tutto utilizzato per fini produttivi, di conseguenza non è prevista la produzione di scarto.

**CONSIDERATO** che il proponente afferma che il cappellaccio, sarà accantonato in cumulo, come da elaborati grafici di progetto, in un settore di cava dove non è prevista alcuna possibilità di dilavamento da parte delle acque di ruscellamento, e che il cumulo sarà mantenuto ad un'altezza massima di 3 m, inoltre, attorno ai cumuli di stoccaggio dei materiali di cava e della terra vegetale saranno predisposti degli irrigatori e nei periodi di inattività gli stessi saranno coperti con dei teloni protettivi.

**CONSIDERATO** che il proponente in merito al cronoprogramma delle opere di recupero ambientale nella relazione di ottemperanza precisa *“che nella relazione di recupero ambientale del progetto di cava è stato specificato che a fine lavori intende convertire il sito di cava in un fondo agricolo per la coltivazione di un uliveto produttivo. L'uliveto costituirà a tutti gli effetti una attività agricola produttiva che sarà condotta nel rispetto di un protocollo agricolo aziendale, tramite la consulenza di un agronomo specializzato nell'olivicoltura. Il piano di manutenzione post recupero richiamato dalla prescrizione ambientale n. 7 può trovare applicazione solo per il recupero ambientale naturalistico con “opere in verde”, di cui all'art. 36 delle NTA del Piano Cave vigente e non per un impianto di uliveto che rientra nella tipologia di “recupero agricolo” come specificato nell'art. 38 delle NTA. In conclusione, si ritiene che il piano di manutenzione della vegetazione post recupero ambientale non sia attinente con la tipologia di progetto proposto.*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che trattandosi di una cava di calcare tutto il materiale di cava sarà realizzato per fini produttivi, anche in virtù del suo valore economico.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che il proponente descrive correttamente le modalità realizzative dei cumuli di terreno vegetale ai sensi delle indicazioni dell'art. 24 delle NTA del vigente Piano Cave.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che la futura destinazione dell'area di cava ad uliveto produttivo con 900 piante di ulivo, condotta nel rispetto di un protocollo agricolo aziendale, tramite la consulenza di un agronomo specializzato nell'olivicoltura garantirà la corretta manutenzione delle piante per cui il recupero a verde potrà essere correttamente eseguito

**VALUTATO** che la condizione ambientale n°7 si ritiene ottemperata.

**CONSIDERATA** la condizione ambientale n°8

*l materiale di ricolmamento dovrà essere esclusivamente quello previsto dall'art. 23 delle NTA del vigente Piano Cave.*

**VALUTATO** che la condizione n°8 attiene alla fase di esecuzione e che pertanto nell'attuale fase di progettazione non può essere valutata.





**CONSIDERATA la condizione ambientale n°9**

Il proponente dovrà presentare entro 6 mesi dall'avvio dell'attività un report fotografico relativo alle attività di recupero già eseguite. Il proponente dovrà presentare fino al termine delle opere di recupero ambientale, un report biennale, corredato da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale

**VALUTATO** che la condizione n°9 attiene alla fase di esecuzione e che pertanto nell'attuale fase di progettazione non può essere valutata.

**TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

*la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale della Regione Siciliana*

**RITIENE**

- la condizioni ambientali n°1-2-3-6-7 ottemperate nell'attuale fase di progettazione esecutiva,
- le condizioni ambientali n° 4-5-8-9 restano da ottemperare nella successiva fase di esecuzione.



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 01.03.2024  
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	<b>Aiello</b>	<b>Tommaso</b>	<b>Presente</b>
2.	<b>Andaloro</b>	<b>Pasquale</b>	<b>Presente</b>
3.	<b>Arcuri</b>	<b>Emilio</b>	<b>Presente</b>
4.	<b>Armao</b>	<b>Gaetano</b>	<b>Presente</b>
5.	<b>Bendici</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente</b>
6.	<b>Bonaccorso</b>	<b>Angelo</b>	<b>Assente</b>
7.	<b>Caldarera</b>	<b>Michele</b>	<b>Assente</b>
8.	<b>Cammisa</b>	<b>Maria Grazia</b>	<b>Assente</b>
9.	<b>Casinotti</b>	<b>Antonio</b>	<b>Presente</b>
10.	<b>Cecchini</b>	<b>Riccardo</b>	<b>Presente</b>
11.	<b>Cilona</b>	<b>Renato</b>	<b>Presente</b>
12.	<b>Corradi</b>	<b>Alessandro</b>	<b>Presente</b>
13.	<b>Cucchiara</b>	<b>Alessandro</b>	<b>Presente</b>
14.	<b>Currò</b>	<b>Gaetano</b>	<b>Presente</b>
15.	<b>D'Urso</b>	<b>Alessio</b>	<b>Presente</b>
16.	<b>Daparo</b>	<b>Marco</b>	<b>Presente</b>
17.	<b>Di Loreto</b>	<b>Paolo</b>	<b>Presente</b>
18.	<b>Dieli</b>	<b>Tiziana</b>	<b>Presente</b>
19.	<b>Dolfin</b>	<b>Sergio</b>	<b>Presente</b>
20.	<b>Gullo</b>	<b>Onfrio</b>	<b>Presente</b>
21.	<b>Ilarda</b>	<b>Gandolfo</b>	<b>Presente</b>
22.	<b>Iudica</b>	<b>Carmelo</b>	<b>Presente</b>
23.	<b>Latona</b>	<b>Roberto</b>	<b>Assente</b>
24.	<b>Lipari</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente</b>
25.	<b>Lo Biondo</b>	<b>Massimiliano</b>	<b>Presente</b>
26.	<b>Martorana</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
27.	<b>Mastrojanni</b>	<b>Marcello</b>	<b>Presente</b>
28.	<b>Mignemi</b>	<b>Giuliano</b>	<b>Presente</b>
29.	<b>Modica</b>	<b>Dario</b>	<b>Presente</b>
30.	<b>Montalbano</b>	<b>Luigi</b>	<b>Presente</b>
31.	<b>Pagano</b>	<b>Andrea</b>	<b>Presente</b>
32.	<b>Pantalena</b>	<b>Alfonso</b>	<b>Presente</b>
33.	<b>Patanella</b>	<b>Vito</b>	<b>Presente</b>
34.	<b>Pedalino</b>	<b>Andrea</b>	<b>Presente</b>
35.	<b>Pergolizzi</b>	<b>Michele</b>	<b>Presente</b>
36.	<b>Piscitello</b>	<b>Fabrizio</b>	<b>Presente</b>
37.	<b>Ronsisvalle</b>	<b>Fausto</b>	<b>Presente</b>
38.	<b>Sacco</b>	<b>Federica</b>	<b>Presente</b>
39.	<b>Saladino</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente</b>



40.	<b>Salvia</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente</b>
41.	<b>Santoro</b>	<b>Piero</b>	<b>Presente</b>
42.	<b>Savasta</b>	<b>Giovanni</b>	<b>Presente</b>
43.	<b>Saverino</b>	<b>Arcangela</b>	<b>Presente</b>
44.	<b>Seminara</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente</b>
45.	<b>Spinello</b>	<b>Daniele</b>	<b>Presente</b>
46.	<b>Vernola</b>	<b>Marcello</b>	<b>Presente</b>
47.	<b>Versaci</b>	<b>Benedetto</b>	<b>Presente</b>
48.	<b>Villa</b>	<b>Daniele</b>	<b>Presente</b>
49.	<b>Viola</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente</b>

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 01.03.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

**Il Segretario**  
**Avv. Vito Patanella**

VITO

PATANELLA

Firmato digitalmente  
da VITO PATANELLA  
Data: 2024.03.04  
18:49:33 +01'00'

**Il Presidente**  
**Prof. Avv. G. Armao**